

**AL VIA “MARE SANO?”:
UN PRIMO PROGETTO DEL GRUPPO DI LAVORO “GENOVA E IL SUO MARE” PER INFORMARE I
CITTADINI SULLA QUALITÀ DELLE ACQUE DI BALNEAZIONE**

Genova, 29 luglio 2005 – Partirà nei prossimi giorni “Mare Sano?”, un primo progetto del gruppo di lavoro “Genova e il suo Mare” per informare i cittadini genovesi sulla qualità delle acque di balneazione. L’iniziativa scaturisce dall’impegno congiunto dell’Acquario di Genova, della sua Fondazione, dell’ARPAL e delle principali istituzioni pubbliche che svolgono attività relative alla tutela del mare.

L’idea nasce più di un anno fa nell’ambito del vasto progetto “Genova ed il suo Mare” che ha l’obiettivo di contribuire al miglioramento delle acque di balneazione e delle condizioni di vita della fauna e della flora marine, attraverso l’informazione e la sensibilizzazione dei cittadini e l’educazione ambientale.

La prima fase del progetto comporta, a titolo sperimentale, l’affissione di pannelli informativi relativi alla qualità delle acque marine presso una selezione di stabilimenti balneari di Genova. Gli stabilimenti che hanno aderito per quest’estate sono sei: **Bagni San Nazaro, Scogliera e Vesima** (gestiti da Bagni Marina Genovese), **Bagni Roma, Bagni Sporting, Bagni Lido**.

La campagna informativa “Mare Sano?” è la prima azione concreta realizzata all’interno del progetto “Genova e il suo Mare”, promosso dalla **Fondazione Acquario di Genova** in collaborazione con **ARPAL Liguria, Autorità Portuale di Genova, Capitaneria di Porto di Genova, Comune di Genova, Gruppo AMGA, Fondazione AMGA, Provincia di Genova, Regione Liguria**.

Gli obiettivi più ampi del gruppo di lavoro “Genova e il suo Mare” sono:

- **Informare** sistematicamente i cittadini sullo “stato di salute” delle acque marine costiere della Provincia e del Porto di Genova;
- **Sensibilizzare** i cittadini sulle possibilità di raggiungere una qualità dell’ambiente marino costiero più elevata attraverso la somma di comportamenti individuali più corretti;
- **Diffondere** una forte cultura dell’ambiente che possa favorire le decisioni degli investimenti strutturali necessari e la gestione corretta dei principali fattori che condizionano il livello qualitativo delle acque marine costiere e portuali;
- **Stimolare** Istituzione ed Enti territoriali di competenza a decidere una serie di azioni volte direttamente al miglioramento progressivo della situazione ambientale costiera e portuale;
- **Contribuire**, in stretta collaborazione con Istituzione ed Enti territoriali di competenza, all’effettiva attuazione di queste azioni attraverso la divulgazione, la sensibilizzazione e l’educazione dei cittadini giovani ed adulti.

Il carattere innovativo di “Mare Sano?” consiste **nell’informare i cittadini** dei risultati delle analisi relative alla qualità delle acque di balneazione **direttamente nei luoghi di fruizione del mare**.

Inoltre, **i pannelli riportano un decalogo di raccomandazioni** da seguire per rispettare il mare, la sua flora e la sua fauna; hanno anche l’obiettivo di **accrescere la consapevolezza che ogni cittadino può contribuire a migliorare la qualità del mare adottando alcuni semplici comportamenti quotidiani**.

I pannelli informativi affissi presso gli stabilimenti **verranno aggiornati due volte al mese** grazie ai risultati delle analisi delle acque effettuate dall’ARPAL. **I valori oggetto di questo monitoraggio sono Coliformi totali, Coliformi fecali e Streptococchi fecali**: il rispetto dei limiti fissati dalla legge (DPR 470/82 e successive modifiche ed integrazioni) per questi microrganismi garantisce l’assenza di agenti patogeni nocivi per la salute dei bagnanti.

L’iniziativa integra fortemente quanto già sviluppato in questi anni da ARPAL in merito alla comunicazione della balneabilità delle coste liguri: sul sito internet www.arpal.org è riportato regolarmente l’intero panorama regionale.

ALLEGATO A

“CONSIGLI PER I CITTADINI”

Le principali cause di inquinamento sono rappresentate da inquinanti di tipo industriale, agricolo e urbano, non adeguatamente trattati e riversati in mare.

Tuttavia anche la somma di tanti gesti individuali influisce sulla balneabilità e sulla salute degli ambienti marini, come ad esempio le preziose praterie di Posidonia.

Ecco alcune semplici regole da seguire per rispettare il mare:

- Tieniti informato sulla balneabilità delle acque con questo pannello e consultando il sito www.arpal.org alla voce “balneazione”
- Ricorda che la salute del mare dipende anche dal tuo comportamento a terra: usa prodotti non inquinanti e biodegradabili e pratica la raccolta differenziata
- Non gettare rifiuti nei corsi d’acqua e in mare; i sacchetti di plastica impiegano 450 anni per degradarsi e sono spesso mortali per delfini, tartarughe, ed altri animali che li ingeriscono
- Tieni presente che saponi e oli abbronzanti possono influire negativamente sui parametri di valutazione dello stato delle acque
- Porta a terra i materiali di scarto prodotti in barca e gettalo nei contenitori appositi
- Partecipa alla campagna di pulizia di torrenti, litorali e fondali
- Responsabilizza chi non mostra un comportamento corretto